

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 18 dicembre 2013, n. 6.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013).

D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'art. 1 della Legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 11 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Dato atto che in data 30 settembre 2013 la Giunta regionale dell'Umbria è stata debitamente informata riguardo agli intendimenti del Commissario in merito alla pianificazione delle risorse destinate di cui al comma 548 dell'art. 1 della L. 228/2012;

Visto il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 che, in relazione all'informazione sopra citata, ha approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, dell'importo complessivo di € 33.323.209,74 ed ha stabilito le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi a favore degli Enti attuatori e per la relativa rendicontazione a carico degli stessi;

Considerato che vari Enti attuatori (sostanzialmente Enti locali e Province), evidenziando i notevoli problemi di liquidità e di cassa, hanno richiesto al Commissario delegato di modificare le modalità di erogazione dei finanziamenti assegnati, disposte all'articolo 3, commi 4 e 5 del citato decreto del Commissario delegato n. 5/2013, prevedendo erogazioni in anticipazione nella fase di avvio degli interventi (fase indagini preliminari e progettazione), ed il mantenimento di una disponibilità di cassa nella fase di fine lavori. Ciò al fine di consentire l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti dal decreto n. 5/2013;

Rilevato inoltre che, detti Enti hanno inoltre richiesto di modificare il termine stabilito per l'approvazione dei progetti definitivi o esecutivi e la loro trasmissione al Commissario delegato (articolo 2, comma 4 del citato decreto n. 5/2013) stabilendo un termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione delle risorse nel Bollettino ufficiale della Regione, anziché 120, uniformando in tal modo detto termine con quello stabilito nelle disposizioni regionali attuative della L.R. n. 3/2010;

Considerato al riguardo che:

— sono note le difficoltà riscontrate negli ultimi anni dagli Enti locali nello svolgimento delle attività di competenza, dovute alle carenze di liquidità e di cassa causate dalla riduzione dei trasferimenti statali, dalle indecisioni del Governo sulle politiche inerenti la tassazione locale, ai vincoli del Patto di stabilità;

— nell'ambito delle disposizioni attuative della LR 21 gennaio 2010, n. 3, con atto n. 1405 dell'11 ottobre 2010 la Giunta regionale, in relazione alle risultanze concordate all'interno di un apposito gruppo di lavoro costituito dai vari Soggetti interessati, tra cui l'ANCI, ha emanato per i Piani di settore in materia di opere pubbliche finanziati con le risorse derivanti dal bilancio regionale, procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei Piani stessi;

— le procedure stabilite nel suddetto atto amministrativo regionale recepiscono, almeno in parte, le problematiche sopra illustrate degli Enti locali;

— nel caso di interventi di opere pubbliche, da attuare in relazione a dichiarazioni di stati di emergenza finanziati sostanzialmente con risorse statali, l'obbligo posto in capo al Commissario delegato di "dare conto" agli organi finanziari (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile) e agli organi di controllo (Ragioneria dello Stato, Corte dei Conti) in merito all'utilizzo delle risorse assegnate impone procedure improntate alla verifica e al monitoraggio costanti dello stato di attuazione dei Piani di intervento;

— la condizione degli Enti locali sopra richiamata rende tuttavia opportuno prevedere criteri che consentano agli stessi Enti lo svolgimento delle attività connesse con l'attuazione degli interventi nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, con benefici per l'intero sistema economico;

— le risorse attualmente accreditate nella contabilità speciale n. 5749, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia per il finanziamento del Piano di interventi di cui al citato decreto n. 5/2013, ammontano ad euro 44.653.031,47;

Tenuto conto delle considerazioni sopra richiamate, è opportuno provvedere alla modifica delle procedure per l'attuazione degli interventi;

DECRETA

Art. 1

Modificazioni agli articoli 2 e 3 del decreto del
Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5

1. Il comma 4 dell'articolo 2 del decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5 è sostituito dal seguente:

“4. I progetti definitivi o esecutivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante conferenza di servizi, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono trasmessi, entro lo stesso termine, unitamente all'atto amministrativo di approvazione, al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo.”.

2. Il comma 4 dell'articolo 3 del decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5 è sostituito dal seguente:

“4. Il finanziamento d'importo sino a euro 150.000,00 viene erogato ai soggetti attuatori in tre soluzioni e precisamente:

a) 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso in via provvisoria, previa trasmissione dell'atto amministrativo di individuazione/incarico progettisti e del Piano di indagini preliminari;

b) 2° acconto, pari al 60 per cento del contributo concesso in via definitiva, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e del modello A, compilato nelle parti relative alla Sezione 1, Tabelle 1A e 1B, e qualora siano state sostenute delle spese, alla Sezione 2, Tabelle 2A e 2B;

c) il saldo, pari al 20 per cento del contributo concesso in via definitiva, ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori e alla verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle somme precedentemente erogate, mediante la presentazione della seguente documentazione:

1) Modello A debitamente compilato;

2) copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Commissario delegato e soggetto attuatore.

I soggetti attuatori, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, trasmettono al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del “Modello A”, debitamente compilato in ogni sua parte.”.

3. Il comma 5 dell'articolo 3 del decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5 è sostituito dal seguente:

“5. Il finanziamento d'importo superiore a euro 150.000,00 viene erogato ai soggetti attuatori in quattro soluzioni e precisamente:

a) 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso in via provvisoria, previa trasmissione dell'atto amministrativo di individuazione/incarico progettisti e del Piano di indagini preliminari;

b) 2° acconto, pari al 30 per cento del contributo concesso in via definitiva, ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori, previa trasmissione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e del modello A, compilato nelle parti relative alla Sezione 1, Tabelle 1A e 1B, e qualora siano state sostenute delle spese, alla Sezione 2, Tabelle 2A e 2B;

c) 3° acconto, pari al 40 per cento del contributo concesso in via definitiva alla rendicontazione di almeno il 40 per cento del contributo precedentemente erogato, a seguito della trasmissione del modello A, compilato nelle parti relative alla Sezione 1, Tabelle 1A e 1B, e alla Sezione 2, Tabelle 2A e 2B;

d) saldo, pari al 10 per cento del contributo concesso in via definitiva, ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori e alla verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle somme precedentemente erogate, tramite la trasmissione della seguente documentazione:

1) Modello A;

2) copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Commissario delegato e soggetto attuatore.

I soggetti attuatori, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, trasmettono al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del “Modello A”, debitamente compilato in ogni sua parte.”.

4. È confermato quant'altro stabilito nel precedente decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 18 dicembre 2013

MARINI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 20 dicembre 2013, n. 7.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013).

D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 – Decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6. Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della Legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Liquidazione del I acconto pari ad euro 1.802.900,00 alla Provincia di Perugia.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Dato atto che in data 30 settembre 2013 la Giunta regionale dell'Umbria è stata debitamente informata riguardo agli intendimenti del Commissario in merito alla pianificazione delle risorse destinate di cui al comma 548, dell'art. 1 della L. 228/2012;

Visto il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 che, in relazione all'informazione sopra citata, ha approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, dell'importo complessivo di euro 33.323.209,74 ed ha stabilito le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi a favore degli Enti attuatori e per la relativa rendicontazione a carico degli stessi;

Visto altresì il successivo decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 con il quale sono state disposte modificazioni al citato decreto 5/2013, relativamente alle procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

Considerato che con il Piano di cui sopra alla Provincia di Perugia sono stati finanziati gli interventi sul reticolo idraulico, su frane e viabilità per l'importo complessivo di euro 9.014.500,00;

Considerato pertanto che in relazione al citato decreto del Commissario delegato 5/2013 e successive modifiche, il primo acconto, pari al venti per cento del contributo concesso in via provvisoria, viene erogato ai soggetti attuatori previa trasmissione dell'atto amministrativo di individuazione/incarico progettisti e del Piano di indagini preliminari;

Considerato che con nota prot. n. U517968 del 17 dicembre 2013, integrata con nota del 18 dicembre 2013, la Provincia di Perugia ha trasmesso la documentazione suddetta, riepilogata nella Tabella A, allegata al presente decreto, che illustra per ciascun intervento l'importo del contributo concesso in via provvisoria, i riferimenti degli atti amministrativi della Provincia di Perugia di individuazione/incarico progettisti e del Piano di indagini preliminari e l'importo dell'anticipo del venti per cento;

Considerato che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749)

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare alla Provincia di Perugia l'importo di euro 1.802.900,00 (unmilioneottocentoduemilanevecento/00),